

**VITTORIO EMANUELE II**

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Sulla proposizione del Ministro della Marina  
Abbiamo ordinato ed ordiniamo.

Art. Unico

Il Ministro della Marina è incaricato a presentare al Senato e sostenere la discussione un progetto di Legge per una leva ordinaria da farsi nel corrente anno di Cento cinquanta Marinari, che sono necessari per sostituire nel Corpo Reale Equipaggi quelli che già furono o verranno in detto termine congedati per tempo finito.

Il predetto nostro Ministro è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dat. a Torino addi 19. Gennaio 1853.

Vittorio Emanuele

Luigi A. Abauzy

Relazione alla Camera  
dei Deputati

Signori Deputati

17. Gennaio 1853.

Il Ministero stima superfluo il  
premettere, nella ricorrenza di dover-  
si d'ordine del Re nuovamente  
sottoporre un progetto di legge per  
una leva ordinaria di 150. Mari-  
nari che nello stesso modo in cui  
arriene per l'armata di terra,  
così pure nella Marina e più ancora  
che in quella per la molto minor  
ferma, i congedi che si danno annua-  
lmente ai marinari per tempo finito  
o per altre cause, inducono la for-  
za del Corpo Reale Equipaggi di  
tal fatta da obbligare il governo,  
a provvedere non dico già al com-  
pletamento del quadro pel tempo  
di pace, il che non sarebbe al tutto  
necessario, ma quanto meno alla  
sostituzione di quel numero di  
uomini che le esigenze del servi-  
zio marittimo dimostrano neces-  
sario.

Nel chiedere che il Ministero  
fa di 150. marinari in luogo di  
soli 100. siccome ne domandava  
in Aprile dello scorso anno con  
una consimile proposta egli deve  
avvertire che non venne in lui

già meno la considerazione di limitare le spese alla stretta indispensabilità, e quella non meno grave di non arrecare sovracchio incaglio al Commercio marittimo nell'equipaggiamento de' suoi legni, ma che queste considerazioni sieno gli parvero conciliabili anche col maggior numero d'uomini di leva in quest'anno richiesti, imperocchè non venendosi merce esso ad aumentare menomamente la forza del Corpo Reale Equipaggi Dal quel che lo fosse negli scorsi anni mentre rimane al Commercio lo stesso contingente di equipaggi disponibili per la imminente sortita di marinai a congedarsi dal militare servizio, e la spesa di questa categoria di personale, ridotto a quanto si esige per l'armamento de' legni legni che devono navigare e per il servizio de' diversi stabilimenti marittimi non eccederà quella degli scorsi anni.

Facciavi pertanto o signori di dare il vostro voto favorevole a questa legge la quale fuo acchi sia votata ed approvata quella che dovrà regolare diversamente le operazioni di leva sarà eseguita.

a tenore Dei vigenti Regolamenti  
marittimi.

Progetto di legge

Art. Unico

Il Governo del Re è autorizzato a  
fare nel corrente anno una leva  
ordinaria di marinari non ecceden-  
dente il Numero di Cento Cin-  
-quanta da destinarsi in servizio  
permanente al Corpo Reale  
Equipaggi né limiti della  
forza per esso stabilito.